

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Decreto di Esproprio di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 23 del 22 novembre 2013. «Variante di Poirino alla S.R. 29. I e II lotto» (cod. 017TO04).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI S.C.R. PIEMONTE S.P.A.

- Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenda Regionale per le Strade (ARES Piemonte), le cui funzioni sono state assunte dalla subentrante S.C.R. Piemonte S.p.A., con subentro in tutti i rapporti giuridici, sia attivi e sia passivi;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 271-37720 del 27 novembre 2002 con la quale è stato approvato il Piano degli Investimenti e degli Interventi della Regione Piemonte sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'art. 101 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;
- Dato atto che l'intervento in oggetto risulta inserito tra le opere oggetto della convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e l'Agenda Regionale per le Strade (ARES Piemonte) in data 15 ottobre 2003 per l'attuazione del predetto piano;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale 39-8809 del 19 maggio 2008, in attuazione dell'articolo 9 comma 4 della richiamata legge regionale 19/2007, è stato disposto il trasferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008, degli interventi già assegnati ad ARES Piemonte, con subentro nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- Viste le note prot. n. 5928 DA 12.00 del 3 giugno 2008 (ns. prot. n. 149 del 3 giugno 2008) e prot. n. 5909 DA 12.00 del 3 giugno 2008 (ns. prot. 177 del 3 giugno 2008) con le quali la Direzione Trasporti della Regione Piemonte ha provveduto a trasferire a S.C.R. Piemonte S.p.A., tra gli altri, l'intervento in oggetto per il proseguimento della sua realizzazione;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/12142 del 30 marzo 2004, che regola, con riferimenti agli interventi di cui alla D.C.R. n. 271/37720 del 27 novembre 2002 citata, il particolare svolgimento dell'attività amministrativo-tecnica e l'iter delle Conferenze dei Servizi preordinate alla valutazione del progetto preliminare e definitivo, oltre che il valore di variante al piano regolatore vigente da attribuirsi a quanto approvato in sede di Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo e successivamente formalizzato mediante la determinazione dirigenziale regionale conclusiva della Conferenza stessa;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Dato atto che per l'intervento di cui all'oggetto si è proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- Preso atto che, con determinazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte n. 103 del 15 marzo 2004, pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 29 aprile 2004, è stato disposto ai sensi dell'art. 10

del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo denominato «Variante di Poirino alla S.R. 29. I e II lotto» (cod. 017TO04);

- Vista la deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 16 del 23 marzo 2004, con cui sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere necessarie per la realizzazione dell'intervento «Variante di Poirino alla S.R. 29. I e II lotto» (cod. 017TO04);
- Dato atto che l'Ente ha proceduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall'esproprio, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Vista la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 7 del 3 febbraio 2009 con la quale, ai sensi dell'articolo 13 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta la proroga della pubblica utilità dell'opera;
- Visto il decreto d'occupazione d'urgenza del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 7 del 18 agosto 2004, portato a completa esecuzione mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati da esproprio siti nel territorio del Comune di Poirino ex art.22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nel periodo compreso tra il 26 e il 29 ottobre 2004, come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Viste le risultanze dei frazionamenti al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opere ultimate a definizione delle superfici interessate all'esproprio, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate nelle date del 23 aprile 2008, 2, 8, 20, 22 e 28 maggio 2008;
- Viste le risultanze dei relativi frazionamenti al Catasto Urbano, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate il 26 giugno 2012;
- Tenuto conto che sono acquisite agli atti le dichiarazioni di accettazione delle indennità sottoscritte dai soggetti interessati a titolo di proprietà o di possesso dei terreni oggetto di occupazione definitiva e/o temporanea;
- Visto che con la determinazione del Subcommissario di ARES Piemonte n. 100 del 12 maggio 2005, le determinazioni del Commissario Straordinario di ARES Piemonte n. 193 del 20 ottobre 2005, n. 52 del 7 marzo 2006, n. 145 del 4 ottobre 2006 e n. 36 del 14 febbraio 2007, la determinazione del Commissario Liquidatore di ARES Piemonte n. 41 del 8 aprile 2008, la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 82 del 23 ottobre 2009, e la determinazione del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 30 del 19 giugno 2011, si è provveduto a liquidare a titolo di acconto, e in parte a titolo di saldo, le indennità ed oneri accessori di carattere espropriativo dovute alla singole ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 20 comma 11, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio;

- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà al pagamento delle restanti indennità a saldo a favore delle Ditte risultate accettanti ma la cui documentazione risulta allo stato ancora incompleta;
- Tenuto altresì conto che S.C.R. Piemonte S.p.A., qualora i procedimenti di cui al punto precedente non dovessero perfezionarsi, provvederà a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Torino la determinazione delle indennità definitive di espropriazione e, successivamente, al deposito delle indennità presso la Cassa DD. PP.;
- Dato atto che alle Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € 1.264.173,51 complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione, facente parte integrante del presente atto;

Decreta

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A., dei necessari incombenzi concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta nel periodo compreso tra il 26 e il 29 ottobre 2004, come risulta dagli appositi verbali in premessa meglio indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

- ✓ **Provincia di Torino** – Patrimonio indisponibile, con sede centrale in Torino, via Maria Vittoria n. 12 -10123 C.F./P.I. 01907990012;
- ✓ **Comune di Poirino** – Patrimonio indisponibile, con sede in Poirino, via Cesare Rossi n. 5 – 10046 C.F. 84502090016 P.I. 02007520014;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto di esproprio sarà notificato alle singole Ditte proprietarie, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A. e nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari).

Art. 3) Il presente decreto, con gli allegati tutti che ne formano parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22).

Art. 4) Avverso il presente decreto d'esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

Art. 5) Dopo la trascrizione del presente decreto d'esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.

S.C.R. Piemonte S.p.A.
Il Direttore Amministrativo
Leo Massari

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in Trasferimento, Asservimento ed Occupazione;
 - Allegato "B" Planimetria Catastale.
- (allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)*